



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Rosa LuXemburg



ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO-SANITARI E COMMERCIALI / LICEO ARTISTICO GRAFICO - MULTIMEDIALE / ISTITUTO TECNICO AGRARIO



Esami di Stato a.s. 2017/18

Classe V sez. C

Settore: Servizi Socio Sanitari

Documento del Consiglio di classe

Art. 5 – Comma 2 – D. P. R. 23 Luglio 1998 N. 323

Il Consiglio di Classe

De Bellis Porzia	Religione	
Petrara Lucia Anna	Matematica	
Pani Anna Maria	Diritto	
Crispo Carmela	Psicologia	
Conte Milena	Inglese	
Russo Maria Antonietta	Tecnica Amministrativa	
Mastrorocco Annamaria	Italiano, Storia	
Addario Patrizia	Igiene Cultura Medico Sanitaria	
Silletti Nicoletta	Scienze Motorie	
Pavone Filomena	Francese	
Petrelli Maria Pia	Sostegno	

Le rappresentanti di Classe

Tedesco Adriana	
Montanaro Chiara	

Il Dirigente scolastico
Prof. Scaramuzzi Francesco

Indice

Profilo formativo dell'indirizzo di studio: PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO-SANITARI	pag. 3
Presentazione della classe	pag. 5
Attività di preparazione all'Esame di Stato	pag. 7
Alternanza Scuola Lavoro	pag. 8
Documento programmatico del C. d. C	pag. 10
• Competenze specifiche per la classe	pag. 10
• Attività del Consiglio di classe	pag. 10
• Metodologie di insegnamento, modalità e strumenti di lavoro	pag. 12
• Criteri per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze, competenze e abilità-capacità	pag. 14
• Attività di sostegno e recupero, complementari ed integrative	pag. 16
• Coordinamento e organizzazione delle attività di verifica e valutazione	pag. 17
• Valutazione del comportamento	pag. 17
Programmi per disciplina	pag. 18
Griglie di valutazione	pag. 39
Copia della simulazione della III prova	pag. 44
Elenco dei libri di testo	pag. 53

Profilo formativo dell'indirizzo di studio
PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO-SANITARI

L'indirizzo professionale per i Servizi Socio-sanitari ha lo scopo di far acquisire agli studenti e alle studentesse che si iscrivono in questo settore, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

L'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che riguardano soprattutto i settori sanitari e del benessere nonché la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali.

Il nuovo profilo professionale - legato alle esigenze del mondo del lavoro - richiede che lo studente sviluppi competenze comunicative e relazionali nonché scientifiche e tecniche, correlate alla psicologia generale ed applicata, alla cultura medico-sanitaria, alla organizzazione aziendale e alla legislazione di settore.

Con questo titolo di studio si potrà lavorare presso strutture comunitarie pubbliche e private quali:

- Strutture ospedaliere e centri di riabilitazione
- Residenze sanitarie
- Centri diurni e ricreativi
- Case di riposo
- Ludoteche
- Strutture per disabili.

Per svolgere le professioni socio-sanitarie gli studenti conseguiranno competenze di cultura medico sanitaria, nonché di osservazione e comunicazione interpersonale e ludico ricreative e di gestione delle dinamiche di gruppo che verranno potenziate con i percorsi di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO realizzate presso strutture ospedaliere , centri fisioterapici e riabilitativi del territorio.

Con il Diploma di Tecnico dei Servizi Socio – Sanitari si può accedere a tutte le facoltà universitarie. Particolarmente affini al profilo professionale sono i corsi triennali di diploma universitario quali:

- Assistenza sanitaria,
- Educazione professionale,
- Scienze infermieristiche ed ostetriche,
- Logopedia,
- fisioterapia
- Scienze dell'educazione e della formazione,
- Scienze della comunicazione,
- Scienze e tecniche psicologiche,
- Psicologia clinica,
- Scienze del Servizio Sociale,
- Progettazione delle Politiche di inclusione sociale
- Scienze della formazione primaria (ciclo unico).

Presentazione della Classe

La classe V C del settore Professionale per Servizi Socio Sanitari è costituita da 16 alunne, di cui una certificata ai sensi della Legge 104/92 con programmazione non paritaria che ha usufruito di sostegno per tutto l'anno scolastico e un'alunna BES che ha seguito un Piano Didattico Personalizzato in base alla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, concernente gli "Strumenti d'intervento per gli alunni con B.E.S." e successive indicazioni operative (C.M. n. 8 del 06/08/2013). Per queste ultime si rimanda alla specifica documentazione inclusa nel fascicolo.

Si sottolinea inoltre la presenza di una alunna che per motivi familiari e personali ha frequentato in maniera discontinua e saltuaria per tutto l'anno scolastico.

La classe, negli ultimi due anni scolastici, a causa di situazioni quasi sempre soggettive ha manifestato una diffusa tendenza alla mancata frequenza delle lezioni con ingressi a scuola posticipati e uscite anticipate.

Le alunne nel tempo sono riuscite a stabilire con i docenti un rapporto, nel complesso, corretto e rispettoso, manifestando comportamenti e atteggiamenti vivaci e collaborativi.

Circa il livello di preparazione, la classe presenta una situazione eterogenea per quanto concerne le competenze cognitive, la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse, l'impegno nello studio e i ritmi di apprendimento.

Un esiguo numero di alunne presenta, grazie ad un proficuo metodo di studio, buone potenzialità e competenze sia sul piano culturale che professionale, come previsto dal PECUP per i Servizi Socio-Sanitari.

Il resto della classe presenta una preparazione di base nel complesso sufficiente, nonostante una discontinuità nella partecipazione al dialogo educativo e nella applicazione allo studio che risulta organizzato per lo più per mappe concettuali.

Nel complesso, comunque la capacità di rielaborazione autonoma e critica dei contenuti risulta essere sufficiente.

Alcune delle difficoltà emerse, possono essere ricondotte anche all'avvicinarsi, nel corso degli anni, di un certo numero di nuovi docenti. In particolare, per le discipline Inglese e Anatomia vi è stata un'alternanza di docenti negli ultimi tre anni. Pertanto, si sottolinea che in queste due materie, permangono notevoli difficoltà.

Costantemente, nel corso dell'anno scolastico, gli insegnanti hanno mirato a garantire l'acquisizione degli obiettivi fissati nelle programmazioni delle singole discipline e il potenziamento delle abilità trasversali, il raggiungimento di competenze lessicali specifiche e di un metodo di studio autonomo. Pertanto sono state messe a punto le opportune strategie formative differenziate e una didattica laboratoriale miranti a recuperare soprattutto nelle alunne più deboli la motivazione allo studio e a sollecitarne un ruolo attivo, sia cognitivo sia operativo, utilizzando e valorizzando al meglio le loro risorse e i loro interessi.

Il C.d.C. ha ritenuto utile attivare un modulo CLIL di Diritto, in compresenza con la docente di Inglese, sulla "sicurezza nel web" che le alunne, hanno accolto con interesse. Con l'approssimarsi degli esami di stato, il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno concludere il CLIL.

Le attività didattiche si sono svolte nel complesso secondo i tempi e i modi previsti in fase di programmazione.

Le verifiche sono state di tipo scritto e orale, sia in forma di colloqui individuali sia di gruppo per favorire una maggiore partecipazione della classe. Considerata l'insicurezza personale che caratterizza gran parte delle alunne, le verifiche si sono svolte in un clima sereno e con costanti incoraggiamenti.

Alla classe è stata somministrata una simulazione della terza prova. La prova, tipologia B - domande a risposta singola-, ha coinvolto 5 discipline: Inglese, Matematica, Igiene e Cultura Medica, Diritto, Storia. La scelta della tipologia B è stata determinata dalla necessità, acquisita con l'esperienza fatta nel tempo, di offrire agli alunni la possibilità di argomentare ed

esprimere al meglio le conoscenze e le competenze. Si allega al documento una copia della prova somministrata.

Nella valutazione finale di ciascuna disciplina sono stati considerati i risultati raggiunti in base all'impegno, alla partecipazione, all'interesse dimostrati, ai progressi ottenuti nell'apprendimento, all'apporto individuale e critico delle alunne e al comportamento nei confronti della scuola nel suo insieme.

La classe ha preso parte a tutte le attività proposte dalla scuola sia per l'orientamento in uscita che per quanto riguarda conferenze e seminari formativi e informativi.

La nota peculiare della classe è stata la disponibilità verso un tipo di apprendimento pratico, che si è svolto sia a scuola, con la partecipazione alle varie manifestazioni programmate nell'Istituto, sia in contesti didattico-educativi esterni ad essa. Nel mese di marzo è stata effettuata una visita guidata presso il Centro di Recupero e Riabilitazione "Pierantonio Frangi" di Acquaviva delle Fonti; nel mese di aprile la classe ha partecipato alla visita guidata alla città di Napoli.

Attività di preparazione all'Esame di Stato

Simulata Prima Prova : 15 Maggio 2018

Simulata Terza Prova: 21 Marzo 2018

Alternanza Scuola Lavoro

Si è concluso quest'anno il primo ciclo di Alternanza Scuola Lavoro prevista dalla legge 107, tre anni nei quali, tra novità e aggiustamenti in corso d'opera, si sono raggiunti – tra gli altri – i seguenti obiettivi:

- formare le alunne attraverso dei corsi di teoria tenuti da esperti esterni su tematiche vicine al mondo del lavoro (sicurezza, orientamento e materie professionalizzanti);
- programmare nel consiglio di classe, unità di apprendimento interdisciplinari inerenti ai percorsi prescelti;
- far svolgere il tirocinio presso strutture private e pubbliche nel settore dell'educazione e della formazione.
- rafforzare i rapporti tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro, potenziando i legami con il territorio e le competenze teorico-pratiche relative all'indirizzo di studio

L'attuazione del percorso ASL ha consentito l'acquisizione di competenze teorico-pratiche e trasversali, relative al settore dell'assistenza e dell'animazione sociale, e in particolare:

- saper utilizzare tecniche di comunicazione in contesti lavorativi
- saper organizzare esercizi e giochi psicomotori
- saper utilizzare tecniche finalizzate alla ROT
- saper programmare l'attività didattica – educativa
- saper lavorare nel rispetto di regole e ruoli

Le alunne hanno svolto sia una prima parte di lezioni teoriche e sia una parte pratica presso scuole dell'infanzia e scuole primarie.

Le studentesse hanno raggiunto il monte ore previsto.

Dalle schede di valutazione è emerso che la maggior parte delle alunne si sono dimostrate collaborative e propositive, traendo da tale esperienze stimoli e sollecitazioni di carattere professionale ed umano.

Anche le alunne, dal canto loro, hanno mostrato un buon apprezzamento dell'attività svolta, impegnandosi con serietà e continuità nei compiti assegnati.

Le alunne hanno sottolineato di aver avuto un rapporto positivo con l'azienda, per Tutor e per clima educativo, inoltre, hanno saputo cogliere vari aspetti del mondo del lavoro, e in particolare hanno saputo apprezzare l'importanza del rispetto degli orari di lavoro, dei tempi di consegna, del lavoro di gruppo.

Fra i punti di forza dell'attività di alternanza scuola-lavoro le alunne hanno segnalato la facilitazione dell'apprendimento sul campo e la migliore abilità nell'uso degli strumenti.

Si fa inoltre presente che quasi tutte le alunne di questa classe hanno beneficiato della formazione integrata atta al conseguimento della qualifica OSS. Ciò ha consentito di collegare ulteriormente la formazione in aula con l'esperienza pratica, arricchendo le competenze professionali specifiche per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Competenze specifiche per la classe

Il CdC ritiene che al termine dell'anno scolastico l'allievo dovrà perseguire le seguenti **competenze comportamentali** di base:

Rispettare leggi/regolamenti/regole	Rispettare il patrimonio	Lavorare in gruppo
<p><u>Puntualità:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• nell'ingresso della classe• nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi• nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe• nei lavori extrascolastici• nella riconsegna dei compiti assegnati <p>Prestare attenzione in classe</p>	<ul style="list-style-type: none">• Della classe• Dei laboratori• Degli spazi comuni• Dell'ambiente e delle risorse naturali	<ul style="list-style-type: none">• Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, intervenendo senza sovrapposizione e rispettando i ruoli• Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori <p>Socializzare con i compagni e con i docenti</p>

ATTIVITÀ del C.d.C.

Il consiglio di classe, in linea con le direttive ministeriali, individua il percorso pluridisciplinare di integrazione tra gli assi culturali ***“Il ruolo e le competenze dell'operatore socio-sanitario”***.

TITOLO UDA:

“Il ruolo e le competenze delle professioni sociali e socio-sanitarie per il benessere psico-fisico della persona e della collettività”

Assi e Discipline coinvolti

Tutti

Descrizione del modulo

Il modulo si prefigge di affrontare le tematiche relative all'acquisizione delle competenze delle professioni dell'operatore socio-sanitario.

Competenze e abilità interdisciplinari

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
- Realizzare azioni in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
- Collaborare nella gestione di progetti ed attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la funzione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi

Competenze digitali

- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Competenze professionali generali settore "Servizi"

Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Competenze chiave di cittadinanza sviluppate dal modulo:

Consolidamento delle competenze chiave e di indirizzo avviate nel quarto anno.

Discipline prevalenti

Psicologia, Diritto, Tecnica Amministrativa, Igiene e Cultura Medico-Sanitaria.

Discipline concorrenti

Italiano, Lingue Straniere, Religione, Scienze Motorie, Matematica

Tematiche affrontate dalle singole discipline

Si rimanda programmazioni individuali

Strumenti e metodologie

Vedasi ALL. 3

Tempi e scansione:

Tutto l'anno scolastico.

Allegato 3

Metodologie di insegnamento, modalità e strumenti di lavoro

Ciascun docente elaborerà il proprio Piano di Lavoro Annuale, nel quale verranno indicati gli obiettivi, i metodi, i criteri di verifica e di valutazione, gli strumenti propri delle varie discipline. Obiettivo comune sarà, comunque, quello di seguire assiduamente lo studente nella normale attività didattica, nella puntualità e nell'ordine dell'esecuzione dei compiti assegnati, nell'attenzione che presta al dialogo educativo. Tutti gli insegnanti indirizzeranno, inoltre, il proprio lavoro verso un coinvolgimento diretto ed attivo degli alunni ed una organizzazione dei tempi delle verifiche il più possibile regolare. Il Consiglio è per lo più orientato ad adottare un metodo di lavoro che alterni opportunamente l'induzione (che privilegia la lettura e l'analisi dei testi o l'esperienza di laboratorio) alla deduzione (che opera a partire da un quadro teorico generale e da un contesto).

.....

Riguardo alle modalità di lavoro, si darà spazio, in ogni materia, ai seguenti tipi di attività in classe:

- lezione frontale interattiva;
- lezione-laboratorio;
- lezioni svolte dagli studenti stessi attraverso la preparazione di lavori individuali o di gruppo;
- lavori di gruppo;
- scoperta guidata; - *problem solving*
- elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati;
- esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante;
- lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi

Inoltre i docenti di questa classe orienteranno il proprio lavoro verso il coinvolgimento diretto e attivo degli alunni, attraverso l'adozione, per alcune unità di apprendimento, della didattica laboratoriale.

Si procederà per:

- individuazione di problemi e ricerca di soluzioni, discussione, ipotesi di soluzione, formalizzazione finale
- elaborazione in comune delle conoscenze
- costruzione di un prodotto
- verifica del percorso effettuato

La strategia più significativa per la realizzazione di tale didattica sarà la cooperazione fra studenti:

- dal singolo al gruppo, incoraggiando il coinvolgimento di ciascuno, l'empatia, utili sistemi per realizzare un apprendimento efficace
- brainstorming

Criteria per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze, competenze e abilità-capacità

Il giudizio globale su ciascun alunno sarà ricavato in relazione all'applicazione, all'impegno, all'attenzione, al metodo di lavoro, e sarà dato da una valutazione formativa e sommativa che si baserà sulle seguenti voci:

- **conoscenze = sapere;** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro.
- **Abilità = saper fare;** indicano la capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono di tipo sia cognitivo che pratico.
- **Competenze = saper fare consolidato;** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro/studio e nello sviluppo personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

PRIMO LIVELLO: gravemente insufficiente (voto 1 - 3):

L'alunno non rispetta gli impegni di lavoro nell'attività didattica e si distrae molto facilmente. Ha una conoscenza nulla o molto frammentaria e scorretta degli argomenti trattati. Non riesce ad applicare e rielaborare le conoscenze. Si esprime in maniera molto stentata e scorretta. Presenta gravi incertezze nell'uso degli strumenti.

SECONDO LIVELLO: insufficiente (voto 4):

L'alunno non rispetta quasi mai gli impegni di lavoro nell'attività didattica e si distrae facilmente. Ha una conoscenza frammentaria, superficiale e spesso scorretta degli argomenti trattati. Applica con molta fatica le conoscenze, non riesce a condurre analisi con correttezza. Non è autonomo nella rielaborazione delle conoscenze. Si esprime in maniera stentata e inappropriata. Presenta incertezze nell'uso degli strumenti.

TERZO LIVELLO: mediocre (voto 5):

L'alunno non rispetta sempre gli impegni di lavoro nell'attività didattica e a volte si distrae in classe. Ha una conoscenza parziale e non molto approfondita degli argomenti trattati. Commette qualche errore, anche se non grave, sia nella comprensione che nell'applicazione delle conoscenze. Possiede modesta autonomia nella rielaborazione dei contenuti appresi. Si esprime in modo poco appropriato. Incontra qualche difficoltà nell'uso degli strumenti.

QUARTO LIVELLO: sufficiente (voto 6):

L'alunno rispetta gli impegni e segue le lezioni regolarmente. Ha una conoscenza adeguata, anche se non approfondita e dettagliata, della maggior parte degli argomenti trattati. Comprende i contenuti nelle linee essenziali ed applica, seppur con qualche inesattezza, le conoscenze acquisite. È sufficientemente autonomo nella rielaborazione dei contenuti appresi, ma non li approfondisce. Espone con chiarezza e proprietà di linguaggio accettabili. Usa in modo sufficientemente adeguato gli strumenti.

QUINTO LIVELLO: discreto /buono(voto 7-8):

L'alunno mostra un impegno proficuo e segue le lezioni con interesse e partecipazione. Ha una conoscenza dettagliata e sistematica della maggior parte degli argomenti trattati. Comprende e analizza correttamente i contenuti. È per lo più autonomo nel rielaborare e applicare le conoscenze acquisite ed è in grado di procedere ad alcuni approfondimenti. Si esprime con chiarezza e discreta proprietà di linguaggio. Usa bene gli strumenti e possiede un discreto coordinamento motorio.

SESTO LIVELLO: ottimo/eccellente(voto 9-10):

L'alunno evidenzia un buon impegno e una viva partecipazione al lavoro di classe, con proposte ed iniziative personali. Ha una conoscenza ampia, organica ed approfondita degli argomenti trattati. È autonomo nel rielaborare ed applicare le conoscenze acquisite anche in contesti nuovi o più complessi. Sintetizza e rielabora con valutazioni pertinenti e

personali i contenuti appresi. Si esprime in maniera corretta e appropriata, utilizzando il linguaggio specifico. È completamente autonomo nell'uso degli strumenti e nel coordinamento motorio.

Attività di sostegno e recupero, complementari ed integrative

Dopo le verifiche iniziali, sia scritte che orali, attraverso le quali sarà possibile individuare il livello di preparazione individuale nelle singole discipline, gli insegnanti adotteranno le seguenti strategie volte al recupero delle lacune evidenziate:

- 1) informeranno con chiarezza gli allievi in merito alle conoscenze, alle abilità e alle competenze nelle quali risulteranno carenti;
- 2) opereranno una revisione degli argomenti in cui la maggioranza degli alunni ha dimostrato di avere problemi di assimilazione;
- 3) predisporranno esercizi individualizzati per gli alunni che manifestano maggiori difficoltà nell'acquisizione e per coloro che, al contrario, siano nelle condizioni di approfondire le tematiche affrontate.
- 4) recupero in itinere e corsi IDEI, se attivati.

Coordinamento e organizzazione delle attività di verifica e valutazione

Gli insegnanti del Consiglio di classe ritengono opportuno adottare omogeneità nei criteri di valutazione. A tal proposito, essi concorderanno preventivamente i tempi delle prove scritte in modo da evitarne l'accumulo nell'arco della medesima settimana.

Per quanto riguarda le *verifiche scritte* da effettuare nel corso del trimestre e pentamestre, si stabilisce un numero congruo per ogni materia (almeno 2 nel trimestre e 3 nel pentamestre), consistenti in: temi, trattazioni sintetiche di argomenti, analisi e ipotesi di casi, compilazione di schede, domande a scelta multipla, questionari, ecc. , prove grafiche, prove di abilità fisica.

Per quanto riguarda le *verifiche orali*, anch'esse dovranno essere effettuate in congruo numero.

Si cercherà, infine, di distribuire in maniera omogenea tra le varie materie il carico dei compiti che gli alunni dovranno svolgere individualmente a casa, programmando, dunque, non più di un compito scritto in classe nell'arco della singola giornata scolastica e non più di tre compiti durante la settimana.

Il C.d.c. puntualizza inoltre la necessità di una valutazione non basata esclusivamente sul calcolo numerico, pertanto in sede di scrutinio si considereranno anche altri fattori quali la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno, la motivazione, la costanza nello studio e l'autonomia manifestata.

Relativamente ai criteri di valutazione, ci si attiene alla griglia di valutazione di istituto approvata e adottata dai singoli dipartimenti.

Valutazione del comportamento

Il comportamento degli studenti sarà oggetto di valutazione collegiale da parte del Consiglio di Classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, sulla base dei criteri approvati dal Collegio Docenti.

PROGRAMMI

ITALIANO

Prof.ssa Mastrorocco Annamaria

Naturalismo e Verismo

Una nuova poetica

Naturalismo e Verismo a confronto

Gli Autori e i testi

L' Assommoir – É. Zola

La città industrializzata e Dickens

Il sogno della città e la noia della provincia – G. Flaubert

Giovanni Verga

Un “manifesto” del Verismo verghiano- Prefazione a L'amante di Gramigna da Vita dei campi

I Malavoglia una vicenda corale

Giovanni Pascoli

Il simbolismo

L'eterno fanciullo che è in noi

Il nido

Myrica-la lingua e le scelte

X Agosto

Il lampo

Gabriele D'Annunzio- un egocentrico uomo di lusso

I grandi temi:

il divo narcisista e il pubblico di massa

il ritratto dell'esteta – Il piacere

il superomismo

Il primo Novecento

Le caratteristiche del romanzo contemporaneo

Italo Svevo

Una vita

Senilità

La coscienza di Zeno

Psicanalisi, malattia e menzogna

Luigi Pirandello

La poetica dell'umorismo

I temi dell'umorismo: il "contrario", l'"ombra", l'"oltre"

La crisi storica e culturale e la "relatività" in ogni cosa

La personalità molteplice

Il "sentimento della vita" e le "forme" che ci ingabbiano

Il vitalismo e la pazzia – Il treno ha fischiato

Il fu Mattia Pascal – una vicenda inverosimile

La poesia italiana del primo Novecento

Il Futurismo

Il manifesto

Bombardamento di Adrianopoli

Giuseppe Ungaretti

La poesia tra autobiografia e ricerca dell'assoluto

La rivoluzione stilistica

Veglia

Fratelli

San Martino del Carso

Sguardi sul Novecento

Eugenio Montale

La concezione della poesia

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

STORIA

Prof.ssa Mastrorocco Annamaria

Inizio Secolo Le inquietudini della modernità

L'esposizione del progresso

La forza della modernità

La polveriera balcanica

Liberismo e democrazia

Stati, nazioni, imperi

Instabilità e autoritarismi

Terreni di scontro

Alleanze e corsa agli armamenti

L'Italia nell'Età giolittiana

Il riformismo giolittiano

Lo scoppio della guerra e l'intervento italiano

La guerra di trincea: voci e immagini

La Rivoluzione Russa (sintesi)

L'eredità della Grande Guerra

L'economia degli anni Venti e la Crisi del 1929

Il New Deal

L'Età dei Totalitarismi

Il Fascismo

Il Nazismo

Lo Stalinismo (sintesi)

I giorni della follia: la Seconda Guerra Mondiale

La Resistenza

L'equilibrio del terrore: la Guerra Fredda

FRANCESE

Prof.ssa Pavone Filomena

Alla data del 15 maggio

Paris : Ville Lumière

- Portrait de la ville
- Les monuments anciens
- Les monuments modernes
- Analyse du plan de la ville

Politique et institutions françaises

- Petite histoire des Républiques Françaises
- De la Déclaration des droits de l'homme de 1789 à la Constitution de la Cinquième République
- La Cinquième République et ses présidents
- Comparaison entre les modèles politiques : italien, américain et français
- La République parlementaire, présidentielle et semi-présidentielle

La langue française dans le monde

- Histoire de la colonisation française
- Décolonisation et francophonie

La langue française et les droits humains

- Le droit à la santé : *Médecins sans frontières (MSF)*
- Le droit à la dignité humaine : *Terre des hommes France*

La langue française et le cinéma

- Les frères Lumières
- Le festival de Cannes
- Vision et discussion film et activités en groupe :
 - *La famille Bélier*
 - *Welcome*

L'immigration et le racisme

- Tahar Ben Jelloun
 - Les yeux baissés
 - Le racisme expliqué à ma fille

Strutture grammaticali funzionali agli obiettivi comunicativi della lingua (produzione orale e scritta)

Da completare dopo il 15 maggio

Les professions su secteur social

- Le directeur de maison de retraite
- Le chef de projet territorial
- L'agent de développement local

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

Prof.ssa Patrizia Addario

- Malattie cronico-degenerative :eziopatogenesi ed esami strumentali diagnostici
 - cardiopatie ischemiche (aterosclerosi e arteriosclerosi; cardiopatie ischemiche; infarto del miocardio; ictus)
 - tumori (neoplasie; tumori benigni e maligni; metastasi; diagnosi e prevenzione; fattori di rischio.

- Problematiche specifiche del minore, dell'anziano e delle persone con disabilità
 - caratteristiche e classificazione delle disabilità. La sclerosi multipla
 - neuropsichiatria infantile
 - le nevrosi e le psicosi. L'autismo .la schizofrenia

- L' invecchiamento cerebrale patologico: le demenze
 - la demenza; aspetti generali della demenza. La demenza di Alzheimer: epidemiologia, fattori di rischio, evoluzione della malattia, aspetti riabilitativi della demenza; la ROT. Il morbo di Parkinson.

- Educazione alimentare
 - principi di dietologia
 - principi nutritivi; metabolismo basale; peso ideale; fabbisogno calorico giornaliero; dieta mediterranea; linee guida per una sana alimentazione.
 - disturbi dell'alimentazione: anoressia e bulimia

- I principali bisogni dell'utenza e della comunità
 - bisogni primari e secondari
 - i bisogni dell'uomo ; la piramide di Maslow.
 - analisi dei bisogni
 - organizzazione dei servizi sanitari e appagamento dei bisogni degli utenti
 - i bisogni sociosanitari degli utenti (bisogni socio-sanitari dei malati cronici; l'artrite reumatoide; l'osteoartrite. Concetto di autosufficienza e non autosufficienza.

- I presidi residenziali socio-assistenziali :interventi e servizi
 - assistenza domiciliare integrata (ADI); dipartimento di salute mentale (DSM); assistenza sanitaria non ospedaliera a pazienti con disabilità; assistenza sanitaria distrettuale e riabilitazione per le persone con disabilità ; assistenza ospedaliera di riabilitazione e lungodegenza: le strutture per la riabilitazione e la lungodegenza, l'attività di riabilitazione e la lungodegenza; presidi residenziali socio-assistenziali; interventi di comuni e province

- Organizzazione dei servizi socio-sanitari e delle reti informali
 - strutture socio-sanitarie di base e ambiti di intervento
 - il servizio sanitario nazionale (SSN) ; il welfare state; i livelli uniformi di assistenza sanitaria, i servizi socio-assistenziali di base e i servizi socio-sanitari; il consultorio socio-sanitario; il consultorio pediatrico; i servizi per le tossicodipendenze (SERT) ; il dipartimento di salute mentale; day hospital psichiatrico; centro diurno; asili nido; servizi socio-sanitari per anziani, disabili e pazienti con disagio psichico.

- Concetto di rete e il lavoro sociale
 - organizzazione delle reti, il lavoro in rete

- Elaborazione di progetti di intervento rivolti a minori, anziani, disabili e pazienti con disagio psichico
 - perché' si elabora un progetto .come si elabora un progetto

- Il percorso riabilitativo
 - obiettivi del trattamento riabilitativo. La riabilitazione dei pazienti con morbo di Parkinson, obiettivi generali, finalità del trattamento, terapia occupazionale, attività ludiche.
 - La riabilitazione dei soggetti affetti da demenza: progetto di intervento, di stimolazione cognitiva, proposte di intervento, somministrazione del test, progetto di stimolazione cognitiva centrata sull' orientamento, progetto di stimolazione cognitiva centrata sul linguaggio, progetto di stimolazione cognitiva centrata sulla memoria biografica .
 - la riabilitazione dei pazienti con osteoporosi: stile di vita, consigli per evitare le fratture, mobilizzazione precoce e allenamento specifico dei muscoli e coordinazione, chinesiterapia nell'osteoporosi e terapia osteogenica. La riabilitazione nelle sindromi vascolari degli arti :il morbo di Buerger.

- La rilevazione dei bisogni ,delle patologie e delle risorse dell'utenza e del territorio
 - rilevazione dei bisogni e delle patologie dei disabili e degli anziani
 - le prestazioni residenziali (RP) e semiresidenziali (SRP) per disabili, anziani, e pazienti psichiatrici
 - malati terminali prestazioni a domicilio e nei centri residenziali per cure palliative/ hospice; prestazioni di cure palliative nei centri residenziali per minori (0 - 18)

- Gli interventi più appropriati ai bisogni individuali
 - tipologie di intervento domiciliare: ADI, ospedalizzazione domiciliare, telemedicina

- Qualifiche e competenze delle figure professionali che operano nei servizi
 - le figure professionali : competenze e ambiti di intervento
 - l'assistente sociale, l'educatore professionale, l'addetto all'assistenza di base, l'operatore socio-sanitario, il dietista, l'ostetrica, l'infermiere professionale, il fisioterapista, il medico di mg, il geriatra, il fisiatra, lo psicologo

- Etica professionale e codice deontologico
 - giuramento professionale del medico, e codice deontologico dell'infermiere
 - la responsabilità dei diversi ruoli professionali
 - la responsabilità professionale del medico, dell'assistente sociale, dell'infermiere.

- Principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti e ai loro familiari
 - l'alcolismo, il tabagismo, uso di sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare

MATEMATICA

Prof.ssa Petrarra Lucia Anna

- Richiami sulle disequazioni algebriche intere e frazionarie. Richiami sulla scomposizione in fattori di un trinomio di secondo grado e di prodotto notevoli

Le funzioni e le loro proprietà

- La funzione, il dominio, l'immagine e il codominio
- Le funzioni numeriche e la loro classificazione, le variabili indipendenti e quelle dipendenti
- Funzioni definite a tratti
- Le funzioni monotone, crescenti e decrescenti (solo definizione)
- Le funzioni pari e dispari
- La determinazione del dominio di una funzione
- Determinazione delle intersezioni con gli assi
- Determinazione del segno della funzione
- Lettura del grafico di una funzione

I limiti delle funzioni

- Gli intervalli
- L'intorno completo di un punto
- L'intorno circolare di un punto
- L'intorno destro e l'intorno sinistro di un punto
- Gli intorni di infinito
- Approccio intuitivo al concetto di limite di una funzione.
- Limite finito di una funzione per "x" che tende ad un valore finito.
- Limite finito di una funzione per "x" che tende all'infinito.
- Limite infinito per "x" che tende ad un valore finito. Limite infinito per "x" che tende all'infinito.

Il calcolo dei limiti

- Operazioni sui limiti:
- Il limite della somma algebrica di due funzioni
- Il limite del prodotto di una funzione per una costante e del prodotto di due funzioni
- Il limite del quoziente di due funzioni
- Le forme indeterminate
- Calcolo di forme indeterminate $\frac{0}{0}$ e $\frac{\infty}{\infty}$
- Calcolo di limiti di funzioni razionali intere e fratte

Teoremi sulle funzioni continue

- La funzione continua in un punto

- I punti di discontinuità di una funzione
- Asintoti orizzontali, verticali e obliqui
- Grafico probabile di una funzione (funzioni razionali intere e fratte)

Le derivate

- Il rapporto incrementale
- La definizione di derivata
- Derivate fondamentali: derivata di una costante, derivata della funzione potenza, derivata di $y = x$
- Teoremi sul calcolo delle derivate (solo enunciati) : derivata del prodotto di una costante per una funzione; derivata della somma di funzioni; derivata del prodotto di funzioni; derivata del quoziente di funzioni.

DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO

- Il massimo assoluto e il minimo assoluto di una funzione
- Il significato geometrico della derivata
- La retta tangente a una curva
- Punti stazionari

Lo studio di funzioni

- Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate
- I massimi e i minimi assoluti e relativi
- I punti stazionari di flesso orizzontale
- La ricerca di massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale (funzioni razionali intere e fratte)
- Lo studio di una funzione razionale intera o fratta

PSICOLOGIA

Prof.ssa CRISPO Carmela

Unità 1

Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario

Le teorie della personalità: dei tratti e del campo di Lewin

Le teorie psicoanalitiche della personalità: da Freud a C.G. Jung a Lacan

Teorie della relazione comunicativa

L'approccio sistemico relazionale

Bateson: il doppio legame

La Scuola di Palo Alto: gli assiomi della comunicazione

L'approccio non direttivo di Rogers

Le teorie dei bisogni

L'influenza dei bisogni sui comportamenti delle persone: Il need for competence

L'operatore socio-sanitario e i bisogni

La psicologia clinica e le psicoterapie: da Adler alla teoria sistemico-relazionale

Unità 2

La professionalità dell'op. socio-sanitario

Il lavoro, i valori e i rischi

La "cassetta degli attrezzi" dell'op. socio-sanitario: dalla relazione d'aiuto alle tecniche di comunicazioni efficaci e non

Per realizzare un piano d'intervento

Unità 3

L'intervento sui nuclei familiari e minori

Il maltrattamento psicologico in famiglia: la violenza assistita e la SAP

L'intervento sui minori vittime di maltrattamento: le fasi, il gioco ed il disegno

Il caso di Eleonora

L'intervento sulle famiglie e sui minori: dove e come

Servizi socio-educativi, a sostegno della famiglia e residenziali per minori in situazioni di disagio

Unità 4

L'intervento sugli anziani

Le diverse tipologie di demenza: l'Alzheimer e quelle vascolari

I trattamenti delle demenze: la R.O.T., la terapia della reminiscenza e la O.T.

L'intervento sugli anziani: dove e come

I servizi domiciliari, residenziali e semi-residenziali

Unità 5

L'intervento sui soggetti diversamente abili

Le disabilità più frequenti e i comportamenti problema

Gli interventi sui comportamenti problema e i trattamenti dell'ADHD

Gli interventi sui soggetti diversamente abili: dove e come

Unità 6

L'intervento sui soggetti tossicodipendenti ed alcol dipendenti

La dipendenza, droga e adolescenza

I trattamenti farmacologici - Il Ser T

Unità 7

Gruppi, gruppi di lavoro, lavoro di gruppo

Le strutture residenziali: le comunità terapeutiche

I gruppi di auto-aiuto

ENGLISH TOPICS

Prof.ssa C.M.Conte

-The Universal Declaration of human rights

-Eating disorders (photocopies):

- anorexia
- bulimia
- binge eating disorder

-The last stage of life: elderly

- Gerontology- Geriatrics
- Physical changes
- Mental decline
- a new place to live: nursing homes

-The social sector

- social workers
- working in the social sector

-Families with disabled children (photocopies)

TECNICA AMMINISTRATIVA

Prof.ssa Russo Maria Antonietta

LA GESTIONE AZIENDALE

1. LA GESTIONE AZIENDALE E I SUOI RISULTATI

Le operazioni di gestione

Gestione esterna e gestione interna – Flussi reali e flussi monetari

2. LE AREE DELLA GESTIONE AZIENDALE

La gestione caratteristica – la gestione finanziaria – la gestione patrimoniale – la gestione fiscale

3. IL FABBISOGNO FINANZIARIO E LE FONTI DI FINANZIAMENTO

Il fabbisogno finanziario – Le fonti di finanziamento

4. L'ASPETTO FINANZIARIO E L'ASPETTO ECONOMICO DELLA GESTIONE

L'aspetto finanziario – L'equilibrio monetario – L'aspetto economico e il sistema costi-ricavi

L'equilibrio economico.

5. IL PATRIMONIO AZIENDALE: L'ASPETTO QUALITATIVO

Immobilizzazioni e attivo circolante – Capitale proprio e capitale di terzi

6. IL PATRIMONIO AZIENDALE: L'ASPETTO QUANTITATIVO

Le attività e le passività. Il patrimonio netto

7. IL RISULTATO GLOBALE DELLA GESTIONE

Il procedimento sintetico – Il procedimento analitico

8. LA DETERMINAZIONE DEL REDDITO D'ESERCIZIO

Come si determina il reddito d'esercizio – I costi e i ricavi d'esercizio

IL BILANCIO D'ESERCIZIO

1) IL BILANCIO D'ESERCIZIO: FUNZIONE INFORMATIVA E PRINCIPI DI REDAZIONE

I principi di redazione

2. LA STRUTTURA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO SECONDO IL CODICE CIVILE

Lo Stato patrimoniale – Il Conto economico – La Nota integrativa

I MEZZI DI PAGAMENTO E I TITOLI DI CREDITO

1. I MEZZI DI PAGAMENTO CARTECEI ED ELETTRONICI

I mezzi di pagamento cartacei – Il bonifico bancario – Le procedure elettroniche d'incasso.

2. I TITOLI DI CREDITO: TIPOLOGIE E CARATTERISTICHE

In base alle modalità di circolazione – Le caratteristiche dei titoli di credito propriamente detti

3. LA CAMBIALE: IL PAGHERO'

I requisiti della cambiale – Il pagherò

4. LA CAMBIALE TRATTA

La tratta a tre soggetti – la tratta a due soggetti – L'accettazione

5. LA SCADENZA E ALTRI ELEMENTI DELLE CAMBIALI

La scadenza – il bollo – Le garanzie – Le girate – Il pagamento ed il mancato pagamento

6. L'ASSEGNO BANCARIO E L'ASSEGNO CIRCOLARE

L'assegno bancario – Il pagamento dell'assegno bancario – Il mancato pagamento –
L'assegno circolare

7. CLAUSOLE PARTICOLARI RELATIVE AGLI ASSEGNI

Clausole che limitano la circolazione degli assegni – Clausole che limitano il pagamento degli assegni

IL SISTEMA BANCARIO E LE PRINCIPALI OPERAZIONI BANCARIE

1. LE OPERAZIONI BANCARIE DI IMPIEGO

Le aperture di credito – I mutui – Il leasing

• IL CONTO CORRENTE BANCARIO

Caratteristica dei conto correnti bancari – Apertura di conto corrente – Operazioni che movimentano il c/c – Valute delle operazioni – L'estratto conto

LA GESTIONE DEL PERSONALE

1. IL RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il lavoro subordinato – I contratti di lavoro subordinato – Il lavoro part-time – La somministrazione del lavoro – Il lavoro “ a chiamata “ - Il lavoro ripartito

2. L'AMMINISTRAZIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO

I libri obbligatori

3. IL SISTEMA PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE

L'INPS - L'INAIL

4. LA RETRIBUZIONE

Le forme e gli elementi della retribuzione

L'ECONOMIA SOCIALE

1. LE ASSOCIAZIONI, LE FONDAZIONI E I COMITATI

Le associazioni – Le fondazioni – I comitati

2. GLI ALTRI ENTI NON PROFIT E LE ONLUS

Le cooperative sociali – Le organizzazioni di volontariato – Le ONLUS – Il regime fiscale delle ONLUS

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Prof.ssa Pani Anna Maria

UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVOLTE FINO AL 7 MAGGIO

MODULO N. 1 – IMPRENDITORE E IMPRESA

UDA 1 - L'ATTIVITÀ DI IMPRESA

L'imprenditore ex art. 2082 c.c. e le sue classificazioni.

L'imprenditore agricolo ex art. 2135 c.c.

Il piccolo imprenditore ex art. 2083 c.c.

L'impresa familiare

L'imprenditore commerciale ex art. 2195 cod.civ.

Lo statuto dell'imprenditore commerciale

I collaboratori dell'imprenditore commerciale: l'istitutore, il procuratore, il commesso

UDA 2 - L'AZIENDA

L'azienda ex art. 2555 c.c. e l'avviamento

I segni distintivi dell'azienda

Il marchio e la sua registrazione

UDA N. 3 - LE SOCIETÀ

Nozione di società.

I conferimenti

Capitale sociale e patrimonio sociale

L'esercizio in comune d'un'attività economica

La scopo della divisione degli utili

UDA N. 4 SOCIETÀ DI PERSONA E SOCIETÀ DI CAPITALI

Differenze: la personalità giuridica, l'autonomia patrimoniale, il potere di amministrazione e di rappresentanza, la trasferibilità della quota

La società semplice

La società in nome collettivo

La società in accomandita semplice

La società per azioni

La società in accomandita per azioni

La società a responsabilità limitata

MODULO N. 2 – I PRINCIPALI CONTRATTI DELL'IMPRENDITORE

UDA N. 1 - IL CONTRATTO IN GENERALE

Il contratto e l'autonomia contrattuale

La classificazione dei contratti

Gli elementi essenziali ed accidentali del contratto

La formazione dell'accordo

L'invalidità del contratto: nullità ed annullabilità

La rescissione del contratto

La risoluzione del contratto

UDA N. 2 - I CONTRATTI TIPICI ED ATIPICI

Tipicità ed atipicità dei contratti

La vendita e la locazione: similitudini e differenze

Il leasing

MODULO N. 3 – LA COOPERAZIONE

UDA N. 1 – LE SOCIETÀ COOPERATIVE

Il fenomeno cooperativo: funzione delle società cooperative

Elementi caratterizzanti della società cooperativa

La disciplina giuridica e i principi generali

Gli utili e i ristorni

La cooperativa a mutualità prevalente

Tipologia di soci e la loro partecipazione

Gli organi sociali

UDA n. 2 - Le cooperative sociali

Il ruolo del terzo settore e la sua evoluzione

La cooperativa sociale

Tipologia di cooperative ex legge 381/1991

Caratteristiche e ruolo dei soci

Affidamento dei servizi pubblici alle cooperative sociali

Dopo il 7 maggio

Modulo n. 4 - Il modello organizzativo delle reti socio-sanitarie

UDA n. 1 – Il sistema integrato di interventi e servizi sociali

Il nuovo Welfare e la l. 328/2000 e i suoi principi

Le reti sociali

L'applicazione della sussidiarietà orizzontale

Il sistema di finanziamento dei servizi sociali

UDA n. 2 – La qualità dell'assistenza e l'affidamento dei servizi

Autorizzazione e accreditamento

Modalità di affidamento agli enti locali

Modulo n. 5 – Cenni di deontologia professionale e tutela della privacy

RELIGIONE CATTOLICA

Prof.ssa Porzia De Bellis

➤ SCIENZA E FEDE

- Cultura, progresso, fede.
- Ipotesi scientifiche sull'origine del mondo e dell'uomo.
- Scienza e fede: dialogo o opposizione?
- Il mito alla base dei racconti della Genesi.
- I due racconti della creazione (sacerdotale e javista).

➤ LA BIOETICA

- 2) Definizione e breve storia.
- 3) La bioetica, nuove sfide per l'uomo.
- 4) Mentalità secolarista e mentalità teista.
- 5) Gli ambiti della bioetica:

l'aborto

- la dignità dell'embrione umano
- la legge 194

l'eutanasia

- il morire oggi
- eutanasia e accanimento terapeutico

la fecondazione assistita

- fecondazione omologa ed eterologa: diritto al figlio o diritto del figlio?
- La vita in un contesto di donazione

La clonazione

- le tappe storiche fondamentali
- clonazione di animali e clonazione umana
- problemi etici

Il trapianto di organi

Scienze Motorie

Prof.ssa Silletti Nicoletta

Consolidamento e riadattamento degli schemi motori di base:

Es. a carico naturale; in opposizione e resistenza; con l'ausilio dei piccoli (bacchette, palle, funicelle); di equilibrio in situazione statica e dinamica; di potenziamento della lateralità; di equilibrata percezione spazio-tempo; di miglioramento dell'equilibrio posturale.

Potenziamento fisiologico:

- aumento del tono muscolare generale; potenziamento dell'apparato cardio-circolatorio; miglioramento della scioltezza e mobilità articolare.

Attività sportiva:

ATTREZZISTICA: esercitazioni propedeutiche per la verticale.

Coreografia su base musicale .

ATLETICA LEG.: esercitazioni propedeutiche per la corsa ad ostacoli. Corsa di resistenza, Corsa veloce, verticale.

PALLAVOLO: -fondamentali tecnici: servizio e ricezione in bagher o palleggio, alzata in bagher o palleggio-attacco in schiacciata o pallonetto-muro singolo e doppio, difesa in bagher.

-fondamentali tattici: sistemi di difesa-schemi di attacco.

BADMINTON: -fondamentali tecnici

-il gioco e le regole principali.

TENNIS-TAVOLO: -fondamentali tecnici singolo e doppio.

-il gioco e le regole principali

Organizzazione di attività e arbitraggio di sport di squadra.

Informazioni teoriche:

- Sviluppo delle capacità coordinative e condizionali;
- cenni fondamentali di: tutela della salute, igiene, alimentazione, teoria del movimento.
- Lo sport contemporaneo e i suoi estremismi: doping, aggressività, sport spettacolo, esasperazione agonistica.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

CANDIDATO.....

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica	
	a)buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	1
	Correttezza sintattica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1
	Correttezza lessicale	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1
Rispetto delle norme di redazione della tipologia di scrittura prescelta	Struttura e coerenza dell'argomentazione	
	a) imposta l'argomentazione rispettando in modo completo le regole di redazione della tipologia di scrittura prescelta	2,5
	b) rispetta in modo preciso le regole di redazione della tipologia di scrittura prescelta	2
	c) rispetta in modo parziale e superficiale le regole di redazione della tipologia di scrittura prescelta	1,5
	d) non si attiene alle modalità di redazione della tipologia di scrittura prescelta	1
Capacità logico-critiche ed espressive	Capacità di organizzare un testo	
	a) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sicura e autonoma	2,5
	b) dispone i dati in modo sufficientemente organico	2-1,5
	c) enumera i dati senza ordinarli e in modo parziale	1
	Capacità di elaborare e argomentare la propria tesi interpretando in modo logico e critico il dossier fornito	
	a) dimostra capacità di riflessione autonoma e critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati	3
	b) argomenta in modo semplice le proprie interpretazioni	2,5-2
	c) argomenta in modo generico e superficiale le proprie interpretazioni	1,5
	d) non elabora in modo personale	1

TOT:...../15

CANDIDATO.....

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica	
	a)buona	2
	b)sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c)insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	1
	Correttezza sintattica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1
	Correttezza lessicale	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1
Competenze di analisi testuale e/o conoscenza specifica dei contenuti richiesti	Conoscenza delle caratteristiche formali del testo	
	a) dimostra pertinenza e completezza delle conoscenze rispetto alla traccia	2,5
	b) padroneggia l'argomento, analizzando i suoi aspetti in modo accettabile	2
	c) descrive i concetti in modo parziale e superficiale	1,5
	d) non esplicita i dati informativi richiesti	1
capacità logico-critiche ed espressive	Capacità di organizzare un testo	
	a) comprende i dati informativi e i concetti, raggruppandoli in modo sicuro e autonomo	2,5
	b) comprende e raggruppa i dati in modo chiaro ed equilibrato	2-1,5
	c) comprende e raggruppa i dati in modo parziale	1
	Capacità di argomentare/interpretare il testo in modo logico e critico	
	a) dimostra capacità di effettuare analisi e valutazioni/interpretazioni autonome e critiche	3
	b) espone affermazioni/interpretazioni in modo efficace e motivato	2,5-2
	c) espone affermazioni/interpretazioni in modo generico e superficiale	1,5
	d) non presenta idee e riflessioni personali	1

TOT...../15

Griglia di valutazione seconda prova

“Psicologia generale e applicata”

Indicatori	Descrittori	Punteggio	
1. Svolgimento organizzato coerentemente con la richiesta della traccia	Capacità di inquadrare in modo corretto e pertinente le richieste e le problematiche proposte dalla traccia		
	Parziale	1	
	Sufficiente	2	
	Buona	2,5	
	Completa	3	
2. Conoscenza e padronanza dei contenuti proposti	Capacità di rievocare in modo corretto, completo e significativo dati e concetti studiati		
	Superficiale e frammentaria	1	
	Sufficiente	2	
	Buona	2,5	
	Evidente e ben strutturata	3	
3. Competenze ed applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione del caso	Capacità di identificare la situazione problematica analizzandone i diversi aspetti. Utilizzare conoscenza, abilità operative e strategie risolutive coerenti		
	Approssimative	1	
	Incerte ma sufficienti	2	
	Buone	2,5	
	Evidenti e ben strutturate	3	
4. Abilità espressive e uso del linguaggio specifico	Capacità di argomentare utilizzando strutture morfosintattiche e ortografiche corrette, con un lessico specifico e pertinente.		
	Inadeguate	1	
	Semplici ma corrette	2	
	Buone	2,5	
	Appropriate e precise	3	
5. Coerenza logica e capacità di approfondimento	Capacità di analisi, di organizzazione logica, di collegamento e di rielaborazione		
	Incerta e superficiale	1	
	Essenziale	2	
	Buona	2,5	
	Articolata ed efficace	3	

Tot./15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Candidato.....			
indicatori	Livello di prestazione	Punteggio	Punteggio Attribuito
Argomento o presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato			
Grado di conoscenza e livello di approfondimento	Elevato	6	
	Buono	5	
	Medio	4	
	Superficiale	2	
Capacità di discussione	Trattazione originale o significativa	3	
	Sufficientemente interessante	2	
	Limitata	1	
Padronanza della lingua orale	Articolata, sicura, fluida, appropriata	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
Argomenti proposti al candidato			
Conoscenza degli argomenti	Elevata	10	
	Buono	8	
	Media	7	
	Superficiale	4	
Applicazione e competenza	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	3	
	Propone elaborazioni e valutazioni essenziali	2	
	Evidenzia difficoltà	1	
Capacità di collegamento, di discussione e di approfondimento	Aderente, efficace, pertinente	3	
	Solo a tratti	2	
	Evasivo, confuso	1	
Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte			
Autocorrezione	Consapevole, convincente, esaustiva in tutte le prove	2	
	Convincente solo a tratti	1	
	Incerta, superficiale	0	
		Totale	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Rosa LuXemburg



ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO-SANITARI E COMMERCIALI / LICEO ARTISTICO GRAFICO - MULTIMEDIALE / ISTITUTO TECNICO AGRARIO



III Prova Scritta

Esami di Stato

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

CLASSE VC SSS

Cognome _____

Nome _____ **Data** _____

Materie coinvolte: **Storia, Diritto, Matematica, Igiene e Cultura Medico Sanitaria, Inglese**

Durata della prova: 2 ore

Tipologia: B – risposta singola

Criteria di valutazione

<u>Storia</u>	<i>Conoscenza di alcuni dati fondamentali della disciplina e conseguente capacità di orientarsi fra gli stessi. Competenza nell'applicazione dei dati acquisiti.</i>
<u>Matematica</u>	<i>Conoscenza di termini e concetti fondamentali della disciplina. Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in casi applicativi.</i>
<u>Igiene e Cultura medico-sanitaria</u>	<i>Conoscenza di termini e dei concetti fondamentali della disciplina. Capacità di utilizzare le competenze acquisite.</i>
<u>Inglese</u>	<i>Conoscenza e pertinenza dei contenuti; correttezza grammaticale e morfosintattica; uso del linguaggio specifico</i>
<u>Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria</u>	<i>Conoscenza di termini e concetti fondamentali della disciplina Capacità di utilizzare le competenze acquisite.</i>

È CONSENTITO L'USO DEL DIZIONARIO BILINGUE DI INGLESE E DELLA CALCOLATRICE SCIENTIFICA NON PROGRAMMABILE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

Punti per disciplina	Punti per risposta corretta, argomentata pertinentemente, espressa con linguaggio/procedura appropriato/a	Punti per risposta corretta, argomentata pertinentemente, espressa con linguaggio/procedura non sempre appropriato/a	Punti per risposta parzialmente completa, espressa con linguaggio/procedura appropriato/a	Punti per risposta parzialmente corretta/completa espressa con linguaggio/procedura non sempre appropriato/a	Punti per risposta non data / errata
3	fino a 1,5	fino a 1	fino a 0,75	fino a 0,50	0

SIMULAZIONE TERZA PROVA V C SSS A.S. 2017/18

Cognome _____ Nome _____

La prova è costituita da due domande a risposta aperta (con massimo 10 righe) per cinque discipline che producono fino ad un punto e mezzo ciascuna, secondo la tabella qui riportata.

Materie coinvolte: STORIA, DIRITTO, MATEMATICA, IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA, INGLESE.

Durata della prova: 120 minuti

Non è consentito: l'uso di matite, penne ad inchiostro cancellabile o di penne ad inchiostro di colore diverso dal blu e dal nero, bianchetto.

E' consentito: l'uso del vocabolario di Inglese bilingue e la calcolatrice non programmabile

GRIGLIA DI VALUTAZIONE QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

Punti per disciplina	Punti per risposta corretta, argomentata pertinentemente, espressa con linguaggio/procedura appropriato/a	Punti per risposta corretta, argomentata pertinentemente, espressa con linguaggio/procedura non sempre appropriato/a	Punti per risposta parzialmente completa, espressa con linguaggio/procedura appropriato/a	Punti per risposta parzialmente corretta/completa espressa con linguaggio/procedura non sempre appropriato/a	Punti per risposta non data /errata
3	fino a 1,5	fino a 1	fino a 0,75	fino a 0,50	0

Discipline	Votazione
STORIA	_____/3
DIRITTO e Legislazione Socio-Sanitaria	_____/3
MATEMATICA	_____/3
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	_____/3
LINGUA INGLESE	_____/3

Data

TOT. PROVA ____/15

ALUNNA _____

STORIA

1. Quale fu il carattere della politica estera nell'età giolittiana?

punti _____ /1,5

2. Cosa sono i regimi totalitari, dove si formano e in che periodo?

punti _____ /1,5

PUNTEGGIO TOTALE _____ /3

ALUNNA _____

DIRITTO e Legislazione Socio-Sanitaria

1. Indica e spiega gli elementi essenziali di un contratto.

punti _____ /1,5

2. Indica e spiega gli elementi essenziali del contratto di società

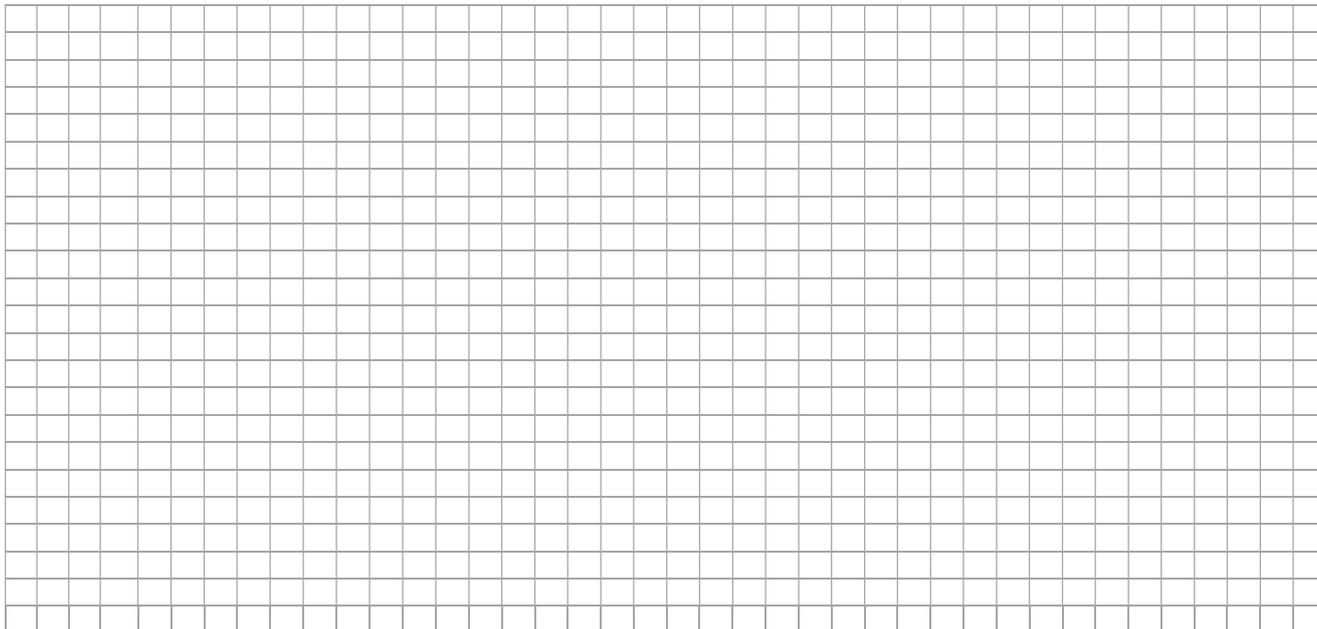
punti _____ /1,5

PUNTEGGIO TOTALE _____ /3

ALUNNA _____

MATEMATICA

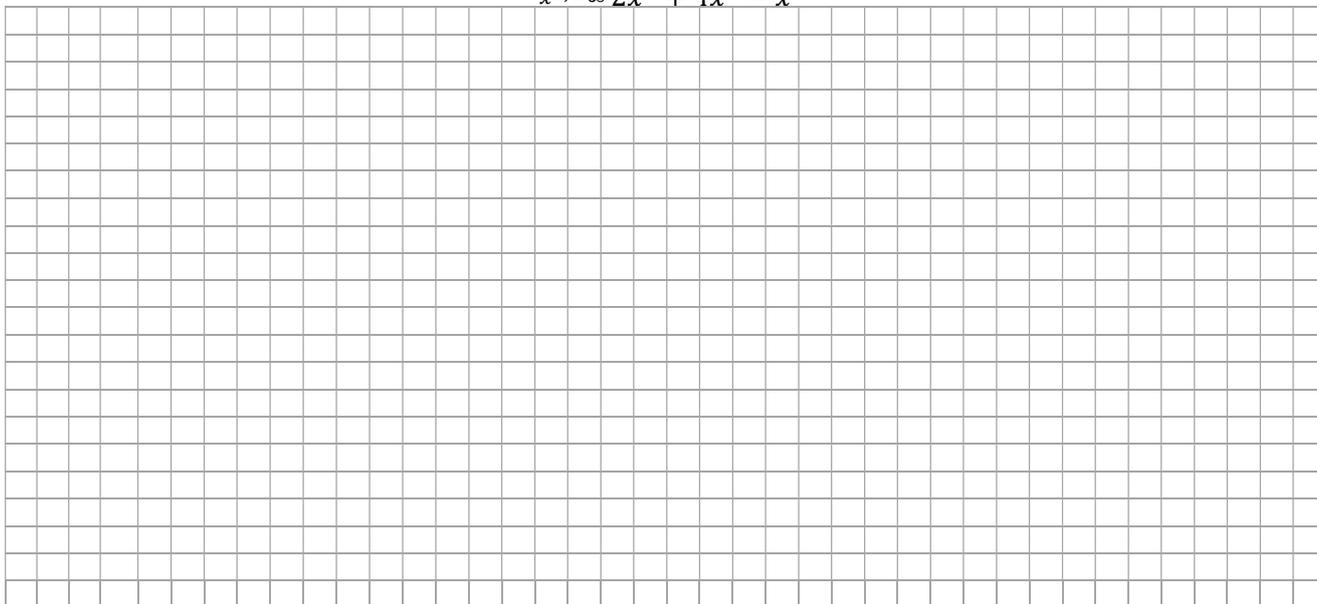
1. Il candidato determini il segno della seguente funzione $y = \frac{x^2 + 2x - 3}{x^2 + x - 20}$



punti _____ /1,5

2. Quali forme indeterminate di limiti conosci? Calcola il seguente limite:

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{x - 5x^3 + x^2}{2x^3 + 4x^2 - x}$$



punti _____ /1,5

PUNTEGGIO TOTALE _____ /3

ALUNNA _____

INGLESE

1. Human rights in modern societies.

punti _____/1,5

2. What about the physical changes in elderly?

punti _____/1,5

PUNTEGGIO TOTALE _____/3

Elenco dei libri di testo

Disciplina	Titolo	Autore	Casa editrice
Italiano	Chiare lettere 3	Di Sacco	Pearson
Storia	L'esperienza della storia 3	Fossati, Luppi, Zanette	Pearson
Inglese	A world of care "English for the Social Sector"	<u>Ilaria Piccoli</u>	<u>San Marco (Ponteranica)</u>
Francese	Pour bien faire	Laura Potí	Hoepli
Matematica	Matematica Bianco - Lineamenti di analisi	Bergamini, Trifone, Barozzi	Zanichelli
Diritto e legislazione sociale	Percorsi di diritto e legislazione Sociosanitaria	Messori, Razzoli	Clitt
Tecnica amministrativa	Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	Ghigini, Robecchi, Dal Carobbo	Scuola & Azienda
Cultura medico-sanitaria	Competenze di igiene e cultura medico sanitaria – VOL. 3-4-5	Tortora	Clitt
Psicologia	Psicologia generale ed applicata	Clementi - Danieli - Como	Paravia
Religione cattolica	Confronti 2	Contadini – Marcucci - Cardinali	Elle di ci
Educazione fisica	Comprendere il movimento. Applicare il movimento	Del Nista Parker Tasselli	D'Anna